

Scacciare la crisi a suon di interventi pubblici

SALUZZO Una variazione di bilancio da 2 milioni 864 mila euro è stata presentata nel corso del consiglio comunale del 28 ottobre. Nell'occasione il vice sindaco Franco Demaria ha stilato anche un bilancio di tutti gli interventi previsti nel corso dei prossimi mesi dal Comune di Saluzzo. Una parte molto consistente arriva dalla seconda tranche per la nuova mensa della scuola media Rosa Bianca.



Demaria

Salgono così a 1 milione 126.000 euro i soldi stanziati per l'intervento che porterà alla costruzione di un nuovo locale mensa a servizio dei ragazzi della scuola media e della primaria Mario Pivano.

La nuova mensa troverà spazio in un locale che sarà costruito ex novo in via Corrado Segre nel perimetro della scuola, tra il plesso Einaudi e il retro della palestra. La struttura si troverà a livello del piano terreno della scuola, al di sotto della palestra.

Rimanendo sempre sulle cifre più importanti, 396 mila euro serviranno per l'ampliamento dell'asilo Jean Monnet. Qui è prevista l'attivazione di una nuova sezione che troverà spazio in una nuova ala da circa 150 mq, nell'area verde a sinistra dell'ingresso principale, davanti al parcheggio del Follone, uno spazio ora non utilizzato per la didattica, neanche nel periodo primaverile ed estivo.

Il cantiere potrebbe essere attivato nel 2023: la nuova ala del nido avrà un'ampia zona giorno per le attività con i bimbi da 80 mq, una zona not-

te per i sonnelli da circa 30 mq e una batteria di servizi igienici, oltre ad un ufficio.

Sono invece 134 mila gli euro stanziati per una serie di integrazioni che ri-

guarderanno gli impianti della nuova Porta di Valle realizzata nell'ala di piazza Buttini.

La fine dei lavori è imminente e presto l'ufficio lat dovrebbe trasferirsi nella sua nuova sede. Inoltre è prevista una gara di affido per il nuovo gestore, dopo il passo indietro di Massimiliano Prete.

Anche la Castiglia è compresa all'interno di questa variazione: sono 240.000 gli euro previsti per la sistemazione dei locali che ospiteran-

no la grande tela "La Fiera di Saluzzo" del Pittara. 120 mila euro sono invece stati stanziati per interventi nella zona che ospitava la vecchia Orientation, con l'obiettivo di migliorare gli spazi e renderli più funzionali ai percorsi di visita e alle iniziative culturali.

La stessa cifra servirà per la riqualificazione dell'ex biblioteca civica di via Volta, destinata in futuro ad ospitare i fondi storici della biblioteca e quelli donati dal musicologo Alberto Basso.

Altre voci riguardano invece la nuova pista ciclabile per la quale è prevista una partita di giro di 60 mila euro con l'unione montana e 16 mila euro per la sistemazione del cortile interno della casa del cimitero che ospita i lavoratori stagionali, i cui la-

vori sono previsti il prossimo anno.

Sono invece 15 mila gli euro per la sistemazione dell'atrio dell'ex caserma Musso, la stessa cifra che è stata stanziata per una serie di interventi sul campo di via Grangia Vecchia della Musiello, dove sarà rivista la recinzione e saranno sistemate nuove panchine.

Le ultime voci non legate a lavori pubblici riguardano l'acquisto di arredi per gli uffici comunali per un controvalore di 65 mila euro, 80 mila euro finanziati dalla Fondazione CrS per il centro diurno e 50.948 di rimborso spese per le consultazioni elettorali effettuate dagli uffici di Saluzzo che in occasione delle elezioni fanno da punto di riferimento per tutto il comprensorio.

fabrizio scarpì

DIECI PER CENTO IN PIÙ CONTRO I RINCARI DEI MATERIALI

SALUZZO Nonostante l'aumento dei costi dei materiali da costruzione, il Comune riuscirà a portare a termine gran parte dei lavori approvati nei mesi scorsi. La cosa è possibile anche grazie ad un incremento del 10% da parte dell'Ue dei fondi già stanziati per i preventivi originari.

L'obiettivo è quello di consentire la prosecuzione della realizzazione delle opere pubbliche avviate e stimolare la partecipazione alle gare, evitando che vadano deserte. Alla luce della grave crisi politica e militare in Ucraina, che sta avendo forti ripercussioni anche nel nostro Paese, si è intervenuto per far fronte alle difficoltà delle im-



Confermato l'intervento su piazza XX Settembre

prese di costruzione che si trovano ad affrontare un aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. La problematica dell'incremento dei materiali da costruzione e relativi compensazione prezzi continua a coinvolgere sempre più gli operatori e rischiava di mettere in stallo tutta la macchina dei lavori pubblici.

Durante il consiglio comunale del 28 settembre il vice sindaco Franco Demaria ha illustrato la situazione dei cantieri futuri, assicurando i presenti sulla sostenibilità economica di tutti gli interventi.

«Grazie al 10% in più di compensazione riusciremo a far partire tutti i cantieri - dice Demaria -; nel dettaglio il campo sintetico del Damiano 2 sarà realizzato grazie ad un contributo extra di 70 mila euro, per quanto riguarda il rifacimento di piazza Battaglione Alpini potremo contare su 25 mila euro, con un preventivo che passa da 250 mila a 275 mila euro».

Il progetto prevede una nuova rotonda che diventerà via Marucchi e via del Mattatoio, garantendo una migliore scorrevolezza del traffico. Sul lato di via del Mattatoio, di via

Marucchi e corso Mazzini, è previsto un cordolo di pavimentazione in cubetti di pietra di Luserna, in linea con quelli già utilizzati in diverse porzioni del centro. Il 10% in più garantirà la partenza dei lavori anche in piazza XX Settembre.

Ai 390 mila euro già in cassa si andrà infatti ad aggiungere un surplus di 39 mila euro per coprire i maggiori costi dei materiali.

Il progetto prevede la razionalizzazione dei percorsi pedonali e veicolari, con la sostituzione delle alberature. Attorno alla piazza si snoderà un percorso pedonale sui 3 lati del perimetro. Il punto di forza dell'operazione sarà la rotonda per mettere in sicurezza il traffico all'angolo tra viale Tramvie e via Torino, uno degli snodi che al momento presenta notevoli criticità.

«Oltre ai soldi già stanziati - conclude Demaria - il Comune ha stanziato 101 mila euro di fondi propri per il rifacimento dell'illuminazione». L'ultimo intervento che beneficerà del 10% è il palazzo municipale di via Macallè: il preventivo di spesa di 1.700.000 euro per l'antisismica sarà integrato con 170.000 euro in più in arrivo.

LAVORI L'Amministrazione sta per decidere di accantonare i soldi stanziati

Piano asfalti rinviato al 2023?

A causa dei prezzi fuori controllo di tutte le materie prime

SALUZZO Prezzo degli asfalti fuori controllo: il Comune di Saluzzo è costretto a rivedere al ribasso il piano di asfaltature per l'anno in corso. Alla fine del mese di agosto l'Amministrazione comunale aveva impegnato la cifra di 215 mila euro per la sistemazione e la manutenzione straordinaria delle strade del marchesato, aggiudicando l'appalto alla ditta Eurotec di Savigliano.

Soldi che potrebbero risultare insufficienti per procedere con tutti i lavo-



ri in agenda, vista l'escalation incontrollata dei prezzi, il costo dell'asfalto ormai registra un aumento del 600%. Il rialzo dei costi ha portato il valore del gas metano ad un'incidenza economica nella produzione del conglo-

merato bituminoso passata in pochi mesi da 2-3 euro a tonnellata alla cifra record di 12-13 euro.

Per questo l'Amministrazione è intenzionata a rinviare il rifacimento dell'asfalto stradale a cau-

sa dell'aumento dei costi del petrolio e delle materie prime, sempre più difficili da reperire: Saluzzo, come tanti altri enti locali, è alle prese con le conseguenze dell'aumento della spesa energetica che si ripercuote anche sui servi-

zi e i lavori pubblici. Di qui la decisione di rivedere interventi già programmati e di accantonare i fondi per un momento successivo sperando in una discesa dei costi delle materie prime.

Le tabelle nazionali sui materiali da costruzione, che costituiscono il tariffario delle opere pubbliche, non sono più sostenibili per molte aziende, ma devono essere utilizzate come base per gli appalti. Questo significa che il settore rischia seriamente uno stallo.